C O M U N E D I U R B I N O

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E AMMINISTRATIVA

N 29 **Data** 27-07-2020 **N. Registro Generale** 615	**OGGETTO:** SERVIZIO DI GESTIONE, STAMPA E POSTALIZZAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA DELLA POLIZIA LOCALE. REVOCA RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) n. 2534253 AVVIATA SUL MEPA ED ATTIVAZIONE NUOVA RDO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E AMMINISTRATIVA

VISTO il seguente documento istruttorio predisposto dall'Ufficio Amministrativo P.M.

==========

Documento istruttorio
UFFICIO AMMINISTRATIVO P.M.

Richiamati.

- il D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo Codice della Strada (di seguito CdS) e ss.mm.ii, in merito al procedimento sanzionatorio delle violazioni alla normativa ivi contenuta;
- l'art. 201 del CdS che prevede, qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata, la notificazione del relativo verbale contenente gli estremi precisi e dettagliati della violazione al trasgressore o all'obbligato in solido, di cui all'art. 196 dello stesso codice;

Richiamata la determinazione dirigenziale del Settore Polizia Municipale e Amministrativa n. 3 del 13.01.2020 con la quale era stato disposto di avviare, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 18 aprile 2016 - Codice dei contratti pubblici (di seguito Codice) una procedura di affidamento del servizio di gestione, stampa e postalizzazione delle sanzioni amministrative di competenza della Polizia Locale, per il periodo di due anni, rinnovabili per ugual periodo, ed eventuale proroga tecnica, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) in cui è presente l'iniziativa "Servizi", categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology" Cpv 72510000-3 "Servizi di gestione connessi all'informatica" e CPV 75111100-8 "Servizi esecutivi";

Dato atto che in esecuzione della predetta determinazione è stata avviata la RdO n. 2534253, il cui termine per la presentazione delle offerte era stato prima fissato per il giorno 27.04.2020 e poi, a seguito della emergenza epidemiologica Covi-19, spostato al 20.07.2020 alle ore 13,00;

Preso atto che con determinazione dirigenziale del Settore Polizia Municipale e Amministrativa n. 17 del 07.05.2020, oltre a spostare il termine ultimo di presentazione delle offerte al 20.07.2020, si è stabilito di modificare la decorrenza contrattuale al 1° gennaio 2021;
Rilevato che con deliberazione ANAC n. 459 del 27.05.2020, relativa all'istanza di parere per la soluzione delle controversie ex art. 211, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'Autorità ha ritenuto che nella definizione delle specifiche tecniche di una procedura di gara, sia necessario che la stazione appaltante preveda una clausola di equivalenza, perché siano conformi alla normativa di settore;
Preso atto che l'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto prevedeva che l'interfaccia esclusivo degli operatori del Comando fosse la procedura software Piemme Grandi Utenti della quale l'ente è proprietario della licenza d'uso;
Ritenuto opportuno adeguarsi al parere ANAC sopra menzionato, al fine di evitare possibili contenziosi che si potrebbero instaurare con gli operatori economici interessati alla procedura,
Richiamato l'art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, che assegna alla potestà discrezionale della stazione appaltante il potere di revoca in autotutela, ove vi siano concreti interessi pubblici, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento di adozione del provvedimento, che rendono inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della gara;
Considerato che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di autotutela;
Rilevato che sussiste la necessità di revoca della suddetta RdO n. 2534253 ai sensi del principio di autotutela dell'azione amministrativa, al fine di non inficiare la validità dell'intera procedura;
Dato atto che, a seguito della revoca, occorre avviare una nuova procedura, sempre tramite RdO sul MePA, analoga a quella di cui alla determinazione dirigenziale del Settore Polizia Municipale e Amministrativa n. 3 del 13.01.2020, ma adeguando il capitolato speciale d'appalto e la richiesta di offerta/disciplinare di gara alle indicazioni contenute nella delibera ANAC n. 459 del 27.05.2020;
Richiamati:

- l'art. 36, comma 2 lett. b) del Codice che permette, per forniture e servizi, il ricorso all'affidamento diretto, previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per importi pari o superiori a 40.000 euro fino alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;
- l'art. 36, comma 6, che stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

Ritenuto opportuno pertanto, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, attivare una procedura mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), finalizzata all'affidamento del servizio di gestione dei procedimenti sanzionatori relativi alle violazioni amministrative al CdS, a leggi e a regolamenti di competenza della Polizia Municipale, all'interno dell'iniziativa "Servizi" – Categoria di prodotto "Servizi per l'Information & Communication Technology";

Dato atto che, sulla base del report relativo agli interventi effettuati nell'ultimo triennio, che si attesta su circa 7.000 verbali annui notificati, il valore stimato dell'appalto, per la durata di due anni, rinnovabili per ugual periodo, ed eventuale proroga tecnica necessaria per completare la procedura della nuova gara pubblica, viene indicato presuntivamente - in quanto soggetto a numerosi fattori e variabili concomitanti - in €. **182.700,00** (eurocentottantaduemilasettecento/00) oltre IVA se ed in quanto dovuta;
Rilevato che ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, l'importo totale a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in complessivi €. **37.500,00**;
Verificato che non sono disponibili convenzioni CONSIP S.p.A., attive alla data odierna, raffrontabili con la concessione del servizio in oggetto, alle quali dover aderire ai sensi dell'art. 26, comma 1 della Legge 23.12.1999 n. 488;
Ritenuto opportuno procedere all'individuazione degli operatori economici a cui affidare la concessione del servizio in oggetto, mediante ricorso alla procedura di RDO rivolta a tutte le imprese abilitate all'iniziativa, con l'inserimento del capitolato speciale di gara cui dovranno aderire le ditte individuate che intenderanno partecipare;
Richiamati gli artt. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e successive modificazioni ed integrazioni e 32 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici, riguardanti l'avvio delle procedure di affidamento degli stessi che devono essere precedute da apposita determinazione a contrarre in cui sono individuati gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
Precisato che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: provvedere con efficacia ed efficienza alla gestione del sistema sanzionatorio di competenza del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Urbino;
- l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento del servizio di gestione dei procedimenti sanzionatori relativi alle violazioni amministrative al CdS, a leggi e a regolamenti di competenza della Polizia Municipale;
- il contratto sarà stipulato attraverso la generazione del documento prodotto automaticamente dalla piattaforma con cui viene attivata la RdO, firmato digitalmente, che conterrà le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dagli obblighi contrattuali stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto relative alla iniziativa "Servizi", categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology";
- la scelta del contraente avverrà con affidamento diretto tramite RdO, attivata sul MePA, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 30, 36, 95 del D.Lgs. 50/2016;

Precisato che è possibile derogare al principio di rotazione in quanto tale principio non si applica negli affidamenti effettuati sul mercato elettronico a condizione che la procedura risulti aperta anche alle imprese non abilitate ma che ottengano l'abilitazione nel termine utile per presentare la propria candidatura (cfr. sentenza TAR Sardegna n. 891/2019;

Atteso che sull'aggiudicatario della concessione saranno verificati la regolarità contributiva (DURC) e l'eventuale esistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
Rilevata la necessità di approvare la documentazione di gara, in atti, necessaria all'avvio della procedura di gara mediante RDO sulla piattaforma MePA;
Preso atto del capitolato speciale d'appalto, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
Preso atto, inoltre, della richiesta di offerta/disciplinare di gara che, anch'esso allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
Visto l'art. 39 del vigente Statuto Comunale rubricato: "Compiti dei Responsabili di Settore";
Visto l'art. 19 del vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi relativo alle competenze dei Responsabili di Settore;
Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 51, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il presente appalto non è suddiviso in lotti poiché tale ripartizione potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione del servizio;
Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio in quanto la fornitura non avviene in locali comunali e conseguentemente non si rende necessario redigere il DUVRI e pertanto i costi per la sicurezza sono uguali a zero;
Ritenuto opportuno procedere all'attivazione della RdO, attraverso il MePA, per l'aggiudicazione del servizio di gestione dei procedimenti sanzionatori relativi alle violazioni amministrative al CdS, a leggi e a regolamenti di competenza della Polizia Municipale;
Visti:

- il Bilancio 2020/2022 unitamente al Documento Unico di Programmazione approvato con atto di Consiglio Comunale n. 127 del 23.12.2019;
- il PEG 2020/2022 approvato con atto di Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2020;
- il D.Lgs 50/2016 - Codice dei contratti pubblici;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza e pubblicità;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'azione PEG n. 2575;
- il decreto del Sindaco n. 32 del 31.07.2019 che conferma l'incarico di Posizione Organizzativa del Settore Polizia Municipale e Amministrativa al Dott. Fabio Mengucci fino al 31.12.2020;
- gli articoli 107 e 183, comma 9, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267;
- l'istruttoria predisposta dal Responsabile dell'Ufficio Amministrativo P.M.;

PROPONE

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. di revocare, ai sensi del principio di autotutela dell'azione amministrativa di cui all'art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n 241 s.m.i., la RdO n. 2534253 avviata tramite portale MePA in esecuzione della determinazione del Settore Polizia Municipale e Amministrativa n. 3 del 13.01.2020 e finalizzata all'affidamento del servizio di gestione, stampa e postalizzazione delle sanzioni amministrative di competenza della Polizia Locale, per il periodo di due anni, rinnovabili per ugual periodo, ed eventuale proroga tecnica;
2. di provvedere alla comunicazione del presente provvedimento tramite la specifica funzionalità "Comunicazioni" presente sul MePA e sul sito web istituzionale del Comune di Urbino nella sezione "Bandi, avvisi e concorsi";
3. di indire nuova RdO sul portale MePA , le cui caratteristiche sostanziali sono quelle già individuate dalle precedenti determinazioni nn. 3/2020 e 17/2020, che qui si richiamano integralmente, provvedendo alla modifica del Capitolato Speciale d'Appalto e Richiesta di Offerta/Disciplinare di Gara nelle parti in contrasto con la delibera ANAC n. 459 del 27.05.2020;
4. di approvare gli allegati Capitolato Speciale d'Appalto e Richiesta di Offerta/Disciplinare di Gara, così come modificati per dare esecuzione al parere ANAC 459/2020, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
5. di procedere all'affidamento del servizio di gestione dei procedimenti sanzionatori relativi alle violazioni amministrative al CdS, a leggi e a regolamenti di competenza della Polizia Municipale, mediante RdO sul MePA con invito a presentare un'offerta tecnica rivolto a tutti gli operatori economici abilitati all'iniziativa "Servizi", categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology" Cpv 72510000-3 "Servizi di gestione connessi all'informatica" e CPV 75111100-8 "Servizi esecutivi", per il periodo di due anni, rinnovabili per ugual periodo, ed eventuale proroga tecnica necessaria per completare la procedura della nuova gara pubblica, per un valore stimato dell'appalto per l'intero periodo contrattuale di **182.700,00** (eurocentoottantaduemilasettecento/00) oltre IVA se ed in quanto dovuta;
6. di evidenziare che l'importo totale a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in complessivi €. **37.500,00**;
7. di integrare di €. 28.893,70 l'obbligazione giuridica per la prenotazione della spesa presunta per i primi due anni di affidamento del servizio, che ammonta ad €. 81.200,00 + IVA 22% per un totale di €. 99.064,00, sul Cap. 210/356 Azione n. 2575 voce "Postalizzazione verbali infrazioni Codice della Strada", Bilancio di previsione 2020-2022 come segue:
   - €. 49.532,00 per il servizio anno 2021;
   - €. 49.532,00 per il servizio anno 2022;

   GIUSTA OBBLIGAZIONE n**. 20/2020**
8. di mantenere la previsione di una somma necessaria al rimborso delle spese postali, non soggette a IVA, anticipate dall'appaltatore e rimborsate dalla stazione appaltante per le spedizioni effettuate in Italia, che non costituiscono corrispettivo d'appalto trattandosi di servizio universale di notifica delle

sanzioni amministrative che, per i motivi indicati in premessa, attualmente residua ancora a Poste Italiane SpA;

9. di integrare di €. 27.708,35 l'obbligazione giuridica per la prenotazione della quota presunta relativa al rimborso delle spese postali di notifica per i primi due anni di affidamento del servizio, di €. 95.000,00 sul Cap. 210/356 Azione n. 2575 voce "Postalizzazione verbali infrazioni Codice della Strada", Bilancio di previsione 2020-2022 come segue:
    - €. 47.500,00 per spese postali anno 2021;
    - €. 47.500,00 per spese postali anno 2022;

    GIUSTA OBBLIGAZIONE n. **21/2020**
10. di dare atto che si è provveduto ad acquisire i seguenti dati:
    - Numero gara: 783584
    - Codice Identificativo di Gara (C.I.G.): 83858416E8
    - CPV 72510000-3
11. di stabilire che il servizio in oggetto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 30, 36, 95 del D.Lgs. 50/2016;
12. di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non sono riconosciuti oneri per la sicurezza;
13. di specificare che, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, alla concessione del servizio di cui trattasi è stato assegnato il seguente CIG: 83858416E8;
14. di riservare all'Ente la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;
15. di dare atto che il contratto sarà stipulato digitalmente con gli strumenti messi a disposizione dal MePA con assolvimento del bollo da parte del concessionario;
16. di rappresentare che contro il presente atto può essere proposto ricorso, entro trenta giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche;
17. di disporre che l'eventuale affidamento del servizio in oggetto, produrrà effetti solo dopo la conclusione dei controlli concernenti i requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
18. di stabilire che l'operatore economico affidatario del servizio, all'atto della stipula del contratto, deve provvedere alla costituzione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.
19. di precisare che il responsabile del procedimento è il Dott. Fabio Mengucci;

Il Responsabile dell'Istruttoria
Dott. Marco Diotallevi

Ritenuto lo stesso conforme agli obiettivi a suo tempo fissati dall'Amministrazione Comunale;

Precisato che ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in ordine a quanto disposto con il presente atto;

Rilevato che, in relazione al presente atto, per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento/istruttoria, non ricorre conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 – bis della L. n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 4 del Codice di comportamento del Comune di Urbino e non ricorre l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento del Comune di Urbino;

DETERMINA

1. di approvare il sopra riportato documento istruttorio;

Il Responsabile del Settore Polizia Municipale e Amministrativa
Dott. Fabio Mengucci

md

Visto di regolarità contabile

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs. 18.8.2000 n. 267, giusto impegno/i O.G. nn 20 e 21 appositamente integrate per l'annualità 2021.

Urbino, 31-07-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
VALENTINI ORNELLA

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Urbino dal al

Il/La responsabile per la pubblicazione